

di contrarre una anticipazione passiva con la Banca d'Italia al fine di provvedere i fondi relativi alla sottoscrizione a fermo fatta dall'Istituto di Buoni del Tesoro 4% a premi, scadenza 15 settembre 1951, per il capitale nominale di L.500.000.000 (cinquecentomilioni);

delibera:

1°) di contrarre due anticipazioni, una con la Sede di Roma della Banca d'Italia per l'importo di L.200.236.952,50 (duecentomilioni duecentotrentaseimilanovecentocinquanta due e cent.50) e l'altra con la Succursale di via nazionale, per l'importo di L.163.803.237,75 (centosessantatremilioni ottocentotremiladuecentotrentasette e 75 cm.), sottoposte alle norme del Testo Unico di legge sugli Istituti di emissione 28 aprile 1910, n.304 (artt.29 e 30), a quelle contenute nello Statuto della Banca approvato con R.D.L.21/6/1928, numero 1404 (artt. 21 a 25) ed alle condizioni di polizza (Mod.50 Cassa);

2°) di obbligarsi all'onere dei relativi interessi alla ragione del 4,50% salvo le variazioni di che all'art. 30 comma 2° del suindicato T.U.;

3°) di dare in pegno, a garanzia di siffatta operazione, a favore della anzidetta Banca, i valori qui appresso descritti: nominali Lire cinquecento milioni di Buoni del tesoro novennali 4% scadenza 15 settembre 1951 Serie A-2 dal n°1 al n.1.000.000 rappresentati, giusta lettera in data 16 settembre 1942 n.2202 di prot. e di posiz. n.67-Div. Segreteria della Direzione generale del Debito pubblico, da una attestazione della Direzione stessa con la quale è dichiarato che i Buoni suddetti sono rappresentati da 50 libretti nominativi di L.10 milioni ciascuno trattenuti in deposito presso di essa e sulla quale sarà apposto apposito annotamento di vincolo a favore della Banca d'Italia a garanzia dell'anticipazione suddetta.-

In conseguenza autorizza l'Amministrazione del Debito pubblico a consegnare alla Banca d'Italia l'attestazione di cui sopra per chè la Banca ne abbia e ne conservi il possesso, ai sensi e per